



Comune di Pontassieve
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

VARIANTE AL PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

RELAZIONE A CURA DEL GARANTE PER LA COMUNICAZIONE DOTT. FRANCESCO CAMMILLI

Premesso che per l'approvazione della variante al Piano Regolatore dei Cimiteri deve essere seguito l'iter disciplinato dalla L.R. 1/2005 per gli strumenti di pianificazione urbanistica, secondo quanto indicato dal TAR Toscana con la citata sentenza n. 891/2010 e confermate dal Consiglio di Stato con ordinanza n. 4460/2010.

Al fine di garantire la partecipazione dei cittadini in ogni fase di del procedimento di formazione degli strumenti della pianificazione territoriale, con deliberazione della G.M. n. 43 del 2005 veniva introdotta la figura del Garante alla comunicazione in recepimento dell'art. 19 della l.r. n.1/2005, rimandando al Direttore Generale la funzione di nomina del Garante stesso. Tra gli obblighi del Garante vi è la redazione di un apposito progetto di comunicazione in collaborazione, per quanto di competenza, con il responsabile del Servizio Assetto del Territorio. Il processo comunicativo da attivare sarà naturalmente direttamente proporzionale all'interesse che l'intervento riveste per la collettività.

Con provvedimento del Direttore Generale n.4 del 09/03/2011 è stato individuato il garante della comunicazione di cui all'art.19 L.R. 1/2005, nella persona del Dott. Cammilli Francesco.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 20 si riepilogano di seguito le fasi del procedimento di variante al piano cimiteriale fino ad oggi svolte:

- con Deliberazione della Giunta Municipale n. 24 del 29 marzo 2012 è stato avviato il procedimento di formazione della variante al Piano Regolatore dei Cimiteri, finalizzata a mutare il numero dei posti del Cimitero della Confraternita della Misericordia di Pontassieve;
- la variante in oggetto non è soggetta a VAS (valutazione ambientale strategica) ne' a procedura di assoggettabilità a VAS ai sensi della L.R. n.10 del 12.02.2010;

Per la fase di adozione della presente variante si propone il seguente schema di progetto di comunicazione:

- pubblicazione sul sito del comune della convocazione dell'assemblea del Consiglio Comunale con all'ordine del giorno l'adozione della variante;
- in seguito al provvedimento di adozione comunicazione alla Regione e alla Provincia e trasmissione dei relativi atti;
- pubblicazione sul BURT e comunicazione interna;
- pubblicazione sul sito Web del Comune nel quale saranno contenute sia le informazioni inerenti le scadenze procedurali;
- deposito presso la segreteria comunale di tutti gli elaborati della variante per sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul BURT;
- pubblicazione all'Albo Pretorio dell'avviso di adozione della variante;
- il responsabile ed i tecnici assegnati all'Area Governo del Territorio durante il periodo di deposito presso la segreteria comunale, su appuntamento, saranno disponibili ad illustrare la Variante.

Pontassieve, 18.02.2014

Il Garante della Comunicazione
Dott. Francesco Cammilli

